

Codice A1813B

D.D. 23 agosto 2021, n. 2410

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di adeguamento strutturale della palestra a servizio dell'Istituto scolastico Giulio, sito in Comune di Torino, via Bidone n. 11. Committente: Città Metropolitana di Torino**



**ATTO DD 2410/A1813B/2021**

**DEL 23/08/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di adeguamento strutturale della palestra a servizio dell'Istituto scolastico Giulio, sito in Comune di Torino, via Bidone n. 11.

Committente: Città Metropolitana di Torino

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 03/04/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 22765/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva della Città Metropolitana di Torino, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione dei lavori di adeguamento strutturale della palestra a servizio dell'Istituto scolastico Giulio, sito in Comune di Torino, via Bidone n. 11, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio scolastico oggetto di intervento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

La Città Metropolitana di Torino ha integrato la documentazione inizialmente depositata, con la trasmissione di atti registrati al protocollo di questo Settore in data 29/07/2021 con il n. 35741/A1813B.

Gli interventi strutturali in progetto sono finalizzati all'adeguamento ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni della citata palestra e consistono principalmente in:

- realizzazione di giunto sismico di spessore non inferiore a 10 cm, mediante taglio del solaio di copertura e delle murature di testata, per rendere indipendente strutturalmente il fabbricato palestra;
- realizzazione di due travi di fondazione in cemento armato in adiacenza alle murature longitudinali;
- demolizione dell'attuale vespaio posto alla quota del piano terra e realizzazione di solaio in lamiera grecata e getto di completamento in calcestruzzo cementizio previa posa in opera di relativa armatura in acciaio. Il nuovo solaio poggerà su nuove gambette in muratura di spessore 25 cm, costituite da blocchi in calcestruzzo. Le gambette saranno fondate sulle due nuove travi di fondazione e su due travi di fondazioni in cemento armato esistenti;

- chiusura del corpo di fabbrica mediante la costruzione di una muratura armata in direzione longitudinale a sostegno del solaio, necessaria per la realizzazione del giunto. La nuova muratura di spessore 25 cm sarà realizzata in blocchi di calcestruzzo e malta cementizia M2 e sarà irrigidita da pilastri in cemento armato di sezione 20 cm x 25 cm, posti ad interasse di circa 2 m. Sarà altresì realizzato un architrave in cemento armato all'altezza di circa 4 m dalla quota del piano terreno. La nuova muratura sarà ancorata alle murature esistenti ortogonali mediante inghisaggio di barre in acciaio e resina epossidica;
- rinforzo della muratura esistente in direzione longitudinale lato interno cortile mediante cerchiatura con profili in carpenteria metallica ancorati strutture murarie con barre in acciaio e resina epossidica.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

#### *determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di dare atto che gli interventi strutturali in progetto si configurano di adeguamento, ai sensi del par. 8.4.3 delle citate norme tecniche per le costruzioni, del corpo di fabbrica della palestra a servizio dell'Istituto Giulio;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, la Città Metropolitana di

Torino all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni